



REPORT BANDI PIEMONTE

INDICE

TABELLA RIEPILOGATIVA	2
DIPARTIMENTO PER LO SPORT. FONDO SPORT E PERIFERIE 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E DIFFUSIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE.	4
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT A TASSO ZERO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER GLI IMPIANTI SPORTIVI.....	7
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT COMUNE 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI DI MUTUI A TASSO FISSO DESTINATI AGLI IMPIANTI SPORTIVI.	14
MIPAAF. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI FILIERA SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.....	17
POR FESR 2014-2020. OBIETTIVO SPECIFICO III.3C.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA. PIEMONTE FILM TV FUND. ANNO 2022.....	21

TABELLA RIEPILOGATIVA

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
Dipartimento per lo sport. Fondo sport e periferie 2022. Finanziamento a fondo perduto a sostegno di interventi di realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi e diffusione di attrezzature sportive.	Ente Pubblico	Pubblico	Domande dal 15 giugno al 14 ottobre 2022
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. Bando sport a tasso zero. Finanziamento a tasso agevolato per gli impianti sportivi.	Ente Pubblico	Pubblico	31/12/2022
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. Bando Sport Comune 2022. Finanziamento a fondo perduto per l'abbattimento degli interessi di mutui a tasso fisso destinati agli impianti sportivi.	Ente Pubblico	Pubblico	31/12/2022
MIPAAF. Finanziamento a tasso agevolato e finanziamento a	Micro Impresa, PMI, Grande Impresa	Agricoltura	In fase di attivazione

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezzaalavoro@odcec.torino.it

fondo perduto per l'attuazione dei contratti di filiera settore della pesca e dell'acquacoltura.			
POR FESR 2014-2020. Obiettivo specifico III.3c.1. Finanziamento a fondo perduto alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva. Piemonte Film TV Fund. Anno 2022.	<p>Micro Impresa, PMI</p>	<p>Servizi, Cultura</p>	<p>20/06/2022</p>

DIPARTIMENTO PER LO SPORT. FONDO SPORT E PERIFERIE 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE E RIGENERAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI E DIFFUSIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Lo sport è uno strumento di cittadinanza, di costruzione ed esplorazione di spazi pubblici ma è anche un ponte tra culture diverse, che collega giovani e luoghi. Lo sport è infatti in grado di rimuovere le barriere della disabilità, è uno strumento di emancipazione femminile e di giustizia sociale.

La pandemia di Covid-19 ha avuto un profondo impatto sul mondo dello Sport e l'intero settore sta soffrendo di perdite economiche dovute alla impossibilità, per motivi di sicurezza sanitaria, di realizzare gli eventi e competizioni sportive. Lo sport imposto all'attività sportiva ha avuto inoltre un forte impatto economico, sul settore del turismo sportivo estivo e invernale, e sulle molteplici attività complementari indirettamente coinvolte.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

L'obiettivo strategico del presente Avviso pubblico mira alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale, nonché di miglioramento della qualità urbana e di riqualificazione del tessuto sociale, anche attraverso la promozione di attività sportiva.

Soggetti beneficiari

Comuni con popolazione residente pari o inferiore a 50.000 abitanti e capoluoghi di provincia con popolazione residente pari o inferiore a 20.000 abitanti (Fonte ISTAT – ultimo aggiornamento), che potranno presentare una sola proposta di intervento relativa ad un solo impianto di proprietà pubblica nel territorio del Comune proponente.

Il Comune **non deve** aver già beneficiato di finanziamenti a valere sui Piani pluriennali, o sui Bandi 2018 e 2020 di “Sport e Periferie”.

Tipologia di interventi ammissibili

Potranno essere proposti i progetti su impianti sportivi volti alle seguenti finalità:

- a) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi finalizzati all'attività agonistica o allo sviluppo della relativa cultura, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane;
- b) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti da destinare all'attività agonistica nazionale e internazionale;
- c) diffusione di attrezzature sportive che richiedono comunque un livello di progettazione e sono necessarie per l'allestimento di strutture e impianti sportivi al fine di rimuovere gli squilibri economici e sociali.

Sono ammissibili le seguenti spese, purché coerenti con le finalità dell'intervento:

- a) lavori;
- b) incentivi per funzioni tecniche;
- c) spese tecniche per incarichi esterni;
- d) imprevisti;
- e) pubblicità;

f) attrezzature sportive nei limiti del 10 % del contributo richiesto;

g) altre voci di costo previste nei quadri economici di lavori pubblici

Entità e forma dell'agevolazione

Alla realizzazione dei progetti è destinato un finanziamento complessivo pari ad euro 50.000.000,00.

Contributo richiesto non superiore alle soglie individuate per popolazione residente, così come riportate nella tabella seguente:

Popolazione residente	Contributo Massimo Euro
< 5.000	400.000,00 €
$5.000 \leq x < 10.000$	500.000,00 €
$10.000 \leq x < 20.000$	700.000,00 €
$20.000 \leq x < 30.000$	800.000,00 €
$30.000 \leq x \leq 50.000$	1.000.000,00 €

Cofinanziamento dell'Ente beneficiario pari almeno al 15% per cento del valore complessivo delle opere.

Scadenza

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dalle ore 12,00 del giorno 15 giugno 2022 alle ore 12,00 del giorno 14 ottobre 2022. L'avviso verrà chiuso in anticipo rispetto al suindicato termine nel caso di esaurimento delle risorse disponibili.



ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT A TASSO ZERO. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO PER GLI IMPIANTI SPORTIVI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Finanziamento a tasso agevolato

BANDO APERTO | Scadenza il 31/12/2022

Il bando ha stanziato un plafond di 150 milioni di euro per mutui a tasso zero, destinati agli impianti sportivi, da stipulare entro il 31/12/2022.

Il mutuo straordinario Sport Enti Locali e Regioni potrà pertanto godere delle agevolazioni in conto interessi previste dal Bando «Sport Missione Comune 2022» a seconda delle caratteristiche demografiche del richiedente (Piccolo Comune, Comune Medio, Unione dei Comuni, Comuni in forma associata, Capoluogo, Città Metropolitane, Province e Regioni) e a seconda dell'intervento sull'infrastruttura sportiva che si intende finanziare.

I contributi in conto interessi stanziati dal Comitato di Gestione dei Fondi Speciali dell'Istituto per il Credito Sportivo per l'iniziativa «Sport Missione Comune 2022» sono destinati all'abbattimento degli interessi sui mutui contratti da Enti Locali e Regioni per la costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematichelavoro@odcec.torino.it

sicurezza@odcec.torino.it

sportiva, anche a servizio delle scuole, compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili destinati all'attività sportiva, e piste ciclabili.

Le agevolazioni dell'iniziativa «Sport Missione Comune 2022» sono applicabili a mutui per il cofinanziamento dei contributi regionali o nazionali o europei in conto capitale, derivanti da Bandi PNRR, Regionali, Sport e Periferie, dei contributi per investimenti, dei contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio ecc.

Le agevolazioni sono previste anche per il finanziamento relativo alle maggiori spese dovute a variazioni di prezzo in aumento dei materiali da costruzione.

Soggetti beneficiari, Tipologia di interventi ammissibili e forma dell'agevolazione

Piccoli comuni (fino a 5.000 abitanti)

L'importo massimo di mutuo agevolabile, complessivo e per ciascuna istanza, è pari a 2 milioni di euro.

Interventi Prioritari:

le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al Contributo (compreso il Parere favorevole del CONI) potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di

a) 20 anni se inoltrate entro il 30 settembre 2022

b) 15 anni se inoltrate oltre il 30 settembre 2022

Interventi non prioritari:

le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al Contributo (compreso il Parere favorevole del CONI) potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di

a) 15 anni se inoltrate entro il 30 settembre 2022

b) 10 anni se inoltrate oltre il 30 settembre 2022

Nel caso in cui i mutui abbiano durata superiore a quella massima agevolabile, il “Contributo” concesso sarà distribuito sull’intera durata del mutuo, suddiviso in quote di eguale importo su ciascuna rata d’ammortamento.

INTERVENTI PRIORITARI:

Sono considerati interventi ammissibili ed agevolabili, fino al completo abbattimento degli interessi per finanziamenti fino a 20 anni, come previsto dal Bando Sport Missione comune 2022, le attività riportate di seguito:

- 1) Interventi totalmente destinati all’abbattimento delle barriere architettoniche;
- 2) Interventi totalmente destinati all’efficientamento energetico;
- 3) Interventi totalmente destinati all’adeguamento alla normativa antisismica;
- 4) Interventi ammessi al bando Sport e periferie;
- 5) Interventi ammessi ad usufruire delle risorse del PNRR;
- 6) Interventi relativi a impianti sportivi facenti parte di un plesso scolastico;
- 7) Interventi relativi a piste ciclabili;
- 8) Interventi realizzati su beni demaniali;
- 9) Interventi realizzati su beni confiscati alla criminalità organizzata;
- 10) Interventi realizzati dal privato concessionario dell’impianto sportivo al quale sono trasferite le somme mutate.

INTERVENTI NON PRIORITARI:

Sono considerati interventi ammissibili ed agevolabili, fino al completo abbattimento degli interessi per finanziamenti fino a 15 anni, come previsto dal Bando Sport Missione comune 2022, tutti gli altri interventi riguardanti l’impiantistica sportiva non elencati nella sezione “Interventi prioritari”.

Comuni 5-100.000 abitanti le Unioni dei Comuni e i Comuni in forma associata

L'importo massimo di mutuo agevolabile, complessivo e per ciascuna istanza, è pari a 4 milioni di euro.

Interventi Prioritari:

le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al Contributo (compreso il Parere favorevole del CONI) potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di

- a) 20 anni se inoltrate entro il 30 settembre 2022
- b) 15 anni se inoltrate oltre il 30 settembre 2022

Interventi non prioritari:

le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al Contributo (compreso il Parere favorevole del CONI) potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di

- a) 15 anni se inoltrate entro il 30 settembre 2022
- b) 10 anni se inoltrate oltre il 30 settembre 2022

Nel caso in cui i mutui abbiano durata superiore a quella massima agevolabile, il "Contributo" concesso sarà distribuito sull'intera durata del mutuo, suddiviso in quote di eguale importo su ciascuna rata d'ammortamento.

INTERVENTI PRIORITARI:

Sono considerati interventi ammissibili ed agevolabili, fino al completo abbattimento degli interessi per finanziamenti fino a 20 anni, come previsto dal Bando Sport Missione comune 2022, le attività riportate di seguito:

- 1) Interventi totalmente destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 2) Interventi totalmente destinati all'efficientamento energetico;
- 3) Interventi totalmente destinati all'adeguamento alla normativa antisismica;

- 4) Interventi ammessi al bando Sport e periferie;
- 5) Interventi ammessi ad usufruire delle risorse del PNRR;
- 6) Interventi relativi a impianti sportivi facenti parte di un plesso scolastico;
- 7) Interventi relativi a piste ciclabili;
- 8) Interventi realizzati su beni demaniali;
- 9) Interventi realizzati su beni confiscati alla criminalità organizzata;
- 10) Interventi realizzati dal privato concessionario dell'impianto sportivo al quale sono trasferite le somme mutate.

INTERVENTI NON PRIORITARI:

Sono considerati interventi ammissibili ed agevolabili, fino al completo abbattimento degli interessi per finanziamenti fino a 15 anni, come previsto dal Bando Sport Missione comune 2022, tutti gli altri interventi riguardanti l'impiantistica sportiva non elencati nella sezione "Interventi prioritari".

Comuni oltre 100.000 abitanti Capoluogo, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni

L'importo massimo di mutuo agevolabile, complessivo e per ciascuna istanza, è pari a 6 milioni di euro.

INTERVENTI PRIORITARI

le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al Contributo (compreso il Parere favorevole del CONI) potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di

- a) 20 anni se inoltrate entro il 30 settembre 2022
- b) 15 anni se inoltrate oltre il 30 settembre 2022

INTERVENTI NON PRIORITARI

le istanze complete della documentazione prevista per l'ammissione al Contributo (compreso il Parere favorevole del CONI) potranno ottenere contributi per l'abbattimento totale degli interessi calcolati su mutui a tasso fisso della durata massima di

a) 15 anni se inoltrate entri il 30 settembre 2022

b) 10 anni se inoltrate oltre il 30 settembre 2022

Nel caso in cui i mutui abbiano durata superiore a quella massima agevolabile, il "Contributo" concesso sarà distribuito sull'intera durata del mutuo, suddiviso in quote di eguale importo su ciascuna rata d'ammortamento.

INTERVENTI PRIORITARI:

Sono considerati interventi ammissibili ed agevolabili, fino al completo abbattimento degli interessi per finanziamenti fino a 20 anni, come previsto dal Bando Sport Missione comune 2022, le attività riportate di seguito:

- 1) Interventi totalmente destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- 2) Interventi totalmente destinati all'efficientamento energetico;
- 3) Interventi totalmente destinati all'adeguamento alla normativa antisismica;
- 4) Interventi ammessi al bando Sport e periferie;
- 5) Interventi ammessi ad usufruire delle risorse del PNRR;
- 6) Interventi relativi a impianti sportivi facenti parte di un plesso scolastico;
- 7) Interventi relativi a piste ciclabili;
- 8) Interventi realizzati su beni demaniali;
- 9) Interventi realizzati su beni confiscati alla criminalità organizzata;
- 10) Interventi realizzati dal privato concessionario dell'impianto sportivo al quale sono trasferite le somme mutate.



INTERVENTI NON PRIORITARI:

Sono considerati interventi ammissibili ed agevolabili, fino al completo abbattimento degli interessi per finanziamenti fino a 15 anni, come previsto dal Bando Sport Missione comune 2022, tutti gli altri interventi riguardanti l'impiantistica sportiva non elencati nella sezione "Interventi prioritari".

Scadenza

31 dicembre 2022

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematicelavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it



ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO. BANDO SPORT COMUNE 2022. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ABBATTIMENTO DEGLI INTERESSI DI MUTUI A TASSO FISSO DESTINATI AGLI IMPIANTI SPORTIVI.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Pubblico

BENEFICIARI: Ente pubblico

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 02/12/2022

Per l'iniziativa "Sport Missione Comune 2022" è stato stanziato un importo di 15 milioni di euro di contributi in conto interessi destinati all'abbattimento degli interessi di mutui a tasso fisso, richiesti ma non ancora concessi al momento della presentazione dell'istanza di contributo, da stipulare obbligatoriamente entro il 31/12/2022 con l'Istituto per il Credito Sportivo o altro soggetto finanziatore appositamente convenzionato.

Soggetti beneficiari

Le risorse possono essere utilizzate da Comuni, Unioni di Comuni, Comuni in forma associata, Città Metropolitane, Province e Regioni.

VIA CARLO ALBERTO 59 TORINO – 10123 TORINO

TEL. 011/812.18.73

FAX 011/812.19.58

EMAIL:

segreteria@odcec.torino.it

antiriciclaggio@odcec.torino.it

sportelloprevidenziale@odcec.torino.it

gruppoproblematiche lavoro@odcec.torino.it

sicurezza lavoro@odcec.torino.it

Tipologia di interventi ammissibili

L'ammontare complessivo disponibile del Plafond ammonta a € 15.000.000,00.

Verrà finanziata la realizzazione di progetti, definitivi o esecutivi, relativi a: costruzione, ampliamento, attrezzatura, miglioramento, ristrutturazione, efficientamento energetico, completamento e messa a norma di impianti sportivi e/o strumentali all'attività sportiva, anche a servizio delle scuole, compresa l'acquisizione delle aree e degli immobili destinati all'attività sportiva, e piste ciclabili.

Sono ammessi a contributo anche i finanziamenti, meglio dettagliati nell'Avviso, relativi a:

- le maggiori spese dovute a variazioni di prezzo in aumento dei materiali da costruzione;
- la copertura delle spese per perizie suppletive o maggiori spese per prescrizioni e adeguamento a norme;
- la copertura della quota di contributo regionale o nazionale o europeo in conto capitale ridotto dall'ente concedentesuccessivamente all'appalto delle opere;
- la copertura degli oneri connessi alla rideterminazione delle condizioni di equilibrio economico-finanziario originariamente pattuite nell'ambito dei rapporti concessori.

Sono considerati interventi prioritari quelli:

- totalmente destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- totalmente destinati all'efficientamento energetico;
- totalmente destinati all'adeguamento alla normativa antisismica;
- ammessi al bando Sport e periferie;
- ammessi ad usufruire delle risorse del PNRR;
- relativi a impianti sportivi facenti parte di un plesso scolastico;
- relativi a piste ciclabili;
- realizzati su beni demaniali;
- realizzati su beni confiscati alla criminalità organizzata;
- realizzati dal privato concessionario dell'impianto sportivo al quale sono trasferite le somme mutate.

Entità e forma dell'agevolazione

L'importo massimo di mutuo agevolabile per ciascuna istanza e complessivo è:

- 2 milioni di euro per i piccoli Comuni (fino a 5.000 abitanti);
- 4 milioni di euro per i Comuni medi (da 5.001 a 100.000,00 abitanti non capoluogo) le Unioni dei Comuni e i Comuni in forma associata;
- 6 milioni di euro per i Comuni capoluogo, i Comuni oltre i 100.000,00 abitanti non capoluogo, le Città Metropolitane, le Province e le Regioni.

Gli importi di mutuo eccedenti i predetti limiti saranno concessi a tassi agevolati da un contributo in conto interessi nella misura ordinaria prevista dal Piano operativo dei contributi tempo per tempo vigente.

I contributi per realizzare gli interventi ammessi possono essere utilizzati sui mutui contratti dagli enti beneficiari per:

- la realizzazione diretta delle opere;
- il cofinanziamento dei contributi regionali o nazionali o europei in conto capitale (Bandi PNRR, Bandi regionali, Bando Sport e Periferie, Contributi per investimenti, Contributi ai comuni per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza di edifici e del territorio ecc.);
- l'erogazione dei contributi agli investimenti, finanziati da debito, ad altro ente od organismo appartenente al settore delle pubbliche amministrazioni o a soggetti concessionari di lavori pubblici o gestori di impianti.

Scadenza

Invio domande fino alle ore 24,00 del 02/12/2022.

MIPAAF. FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO E FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO PER L'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI FILIERA SETTORE DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA.

AREA GEOGRAFICA: Italia

SETTORI DI ATTIVITÀ: Agricoltura

BENEFICIARI: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Formazione, Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili, Innovazione Ricerca e Sviluppo, Opere edili e impianti, Attrezzature e macchinari

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto, Finanziamento a tasso agevolato

PROSSIMA APERTURA | In fase di attivazione

Il decreto definisce i criteri, le modalità e le procedure per l'attuazione dei Contratti di filiera e le relative misure agevolative per la realizzazione dei Programmi.

Soggetti beneficiari

Sono Soggetti proponenti del Contratto di filiera:

a) le società cooperative e loro consorzi, i consorzi di imprese, le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori ittici riconosciute ai sensi della normativa vigente, che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

b) le organizzazioni interprofessionali, riconosciute ai sensi della normativa vigente che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

c) gli enti pubblici; le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività ittica e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori ittici, cooperative e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;

d) le associazioni temporanee di impresa tra i Soggetti beneficiari, già costituite all'atto della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni;

e) le reti di imprese che hanno già sottoscritto un Contratto di rete al momento della presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Sono Soggetti beneficiari delle agevolazioni del Contratto di filiera le Piccole e Medie Imprese (PMI), classificate nelle seguenti categorie:

a) imprese che operano nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

b) le organizzazioni di produttori e le associazioni di organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente;

c) le società costituite tra soggetti che esercitano l'attività ittica e le imprese commerciali e/o industriali e/o addette alla distribuzione, purché almeno il 51% del capitale sociale sia posseduto da imprenditori ittici, cooperative e loro consorzi o da organizzazioni di produttori riconosciute ai sensi della normativa vigente. Il capitale delle predette società può essere posseduto, in misura non superiore al 10%, anche da grandi imprese, ittiche o commerciali.

Inoltre, possono accedere alle agevolazioni gli organismi di ricerca e di diffusione della conoscenza, iscritti all'Anagrafe nazionale delle ricerche, istituita presso il Ministero dell'università e della ricerca. Gli aiuti ad hoc concessi alle grandi imprese hanno un effetto di incentivazione se, oltre a fornire le informazioni richieste dal decreto, il Ministero abbia verificato, prima di concedere l'aiuto, che la documentazione preparata dal beneficiario attesta che l'aiuto consentirà di raggiungere uno o più dei seguenti risultati: un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, della portata del progetto/dell'attività; un aumento significativo, per effetto dell'aiuto, dell'importo totale speso dal beneficiario per il progetto/l'attività; una riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto/dell'attività interessati.

Tipologia di interventi ammissibili

Il Contratto di filiera deve favorire processi di riorganizzazione dei rapporti tra i differenti soggetti della filiera, anche alla luce della riconversione in atto nei diversi comparti, al fine di promuovere la collaborazione e l'integrazione fra i soggetti della filiera stessa, stimolare la creazione di migliori relazioni di mercato e garantire prioritariamente ricadute positive sulla produzione ittica.

Il Contratto di filiera si fonda su un Accordo di filiera sottoscritto tra i diversi soggetti della filiera, operanti in un ambito territoriale multiregionale. L'Accordo di filiera individua il Soggetto proponente, gli obiettivi, le azioni, incluso il Programma, i tempi di realizzazione, i risultati e gli obblighi reciproci dei Soggetti beneficiari.

All'Accordo di filiera possono partecipare sia Soggetti beneficiari delle agevolazioni, impegnati direttamente nella realizzazione di specifici Progetti, sia soggetti coinvolti indirettamente nel Programma che contribuiscono al conseguimento degli obiettivi di filiera. In ogni caso, il Contratto di filiera è sottoscritto dai soli soggetti facenti parte dell'Accordo di filiera che sono beneficiari delle agevolazioni in quanto direttamente coinvolti nella realizzazione del Programma.

Il Programma deve essere articolato in diverse tipologie di interventi ammissibili in relazione all'attività svolta dai Soggetti beneficiari, in modo da dimostrare l'integrazione fra i differenti soggetti in termini di miglioramento del grado di relazione organizzativa commerciale e in termini di distribuzione del reddito.

Il Programma deve altresì contribuire al raggiungimento degli obiettivi di carattere ambientale e di sostenibilità previsti dalle strategie nazionali e unionali applicabili, nella misura e secondo le modalità definite nei Provvedimenti.

Possono essere ammessi alle agevolazioni i Contratti di filiera che prevedono Programmi i cui Progetti abbiano un ammontare delle spese ammissibili così individuato:

a) investimenti nelle imprese di pesca e acquacoltura connessi con l'Attività produttiva: spesa massima ammissibile per regimi in esenzione non superiore a 2 milioni di euro per progetto e a 1 milione di euro per beneficiario e per anno. Tali soglie non saranno eluse mediante il frazionamento artificiale dei regimi di aiuto o dei progetti di aiuto;

b) investimenti per la Trasformazione di prodotti ittici: spesa massima ammissibile per regimi in esenzione non superiore a 2 milioni di euro per progetto e a 1 milione di euro per beneficiario e per anno. Tali soglie non saranno eluse mediante il frazionamento artificiale dei regimi di aiuto o dei progetti di aiuto;

c) investimenti per la Commercializzazione di prodotti ittici, per la partecipazione dei produttori di Prodotti ittici ai regimi di qualità e per la realizzazione di campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili: spesa massima ammissibile per regimi in esenzione non superiore a 2 milioni di euro per progetto e a 1 milione di euro per beneficiario e per anno;

d) progetti di Ricerca e sviluppo nel settore ittico: spesa massima ammissibile per regimi in esenzione pari a 7,5 milioni di euro per progetto.

Entità e forma dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse nella forma del Contributo in conto capitale e/o del Finanziamento agevolato.

Nel caso del Finanziamento agevolato, gli aiuti (erogabili in più rate) e i costi ammissibili sono attualizzati al momento della concessione dell'aiuto.

L'intensità dell'aiuto è fino al 100%.

Scadenza

In attivazione

POR FESR 2014-2020. OBIETTIVO SPECIFICO III.3C.1. FINANZIAMENTO A FONDO PERDUTO ALLE IMPRESE DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA, CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA. PIEMONTE FILM TV FUND. ANNO 2022.

AREA GEOGRAFICA: Piemonte

SETTORI DI ATTIVITÀ: Servizi/No Profit, Cultura

BENEFICIARI: Micro Impresa, PMI

SPESE FINANZIATE: Consulenze/Servizi

TIPO DI AGEVOLAZIONE: Contributo a fondo perduto

BANDO APERTO | Scadenza il 20/06/2022

Il bando vuole supportare le imprese operanti nel settore della produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva, con l'obiettivo di favorire l'attrazione e l'incremento di investimenti idonei a sviluppare l'indotto e l'occupazione attraverso:

- a) il reinsediamento sul territorio regionale di imprese che hanno delocalizzato;
- b) l'insediamento di nuove imprese sul territorio regionale;
- c) il consolidamento degli investimenti - relativi a nuove produzioni - delle imprese presenti sul territorio in termini di competitività e crescita per favorire il pieno e qualificato utilizzo delle infrastrutture regionali disponibili.

Soggetti beneficiari

I beneficiari dei contributi sono PMI, costituite da non meno di due anni a far data dalla presentazione dell'istanza, che abbiano almeno due bilanci depositati, e che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere iscritte al Registro delle Imprese ovvero ad un registro equivalente in uno Stato membro dell'Unione Europea o di uno Stato equiparato;
- b) avere una sede attiva sul territorio piemontese oppure dichiarare l'impegno all'apertura di almeno una Unità locale ("sede di intervento") in Piemonte entro il pagamento del contributo (inteso come emissione dell'atto contabile di liquidazione);
- c) essere produttori indipendenti;
- d) essere produttori unici o coproduttori dell'opera audiovisiva che costituisce l'investimento o avere un contratto di produzione esecutiva con la società di produzione dell'opera audiovisiva;
- e) operare prevalentemente nel settore di "**Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi**" (codice ATECO 2007 J 59.11, codice NACE J 59.11 o equivalente extraeuropeo);
- f) non avere ancora avviato in Piemonte la produzione dell'opera audiovisiva per la quale si richiede il contributo;

Tipologia di interventi ammissibili

Il presente bando sostiene gli investimenti diretti alla produzione di **opere audiovisive afferenti alle seguenti categorie:**

- lungometraggio di finzione a principale sfruttamento cinematografico
- film Tv di finzione
- serie Tv di finzione

I contributi sostengono la realizzazione di un prodotto che deve avere valenza culturale.

Vengono considerate ammissibili le spese sostenute in Piemonte, dalla data del primo impegno giuridicamente vincolante connesso alla produzione dell'opera audiovisiva in Piemonte fino alla fine delle attività in Piemonte e riferite alle seguenti categorie:

- a. personale e liberi professionisti con partita Iva del settore cinematografico;
- b. fornitori di beni e servizi;
- c. strutture ricettive.

Per “spese sostenute in Piemonte” si intendono i seguenti costi sostenuti dal beneficiario:

- 1) Spese per personale dipendente o parasubordinato e spese per prestazione da professionisti con partita Iva del settore cinematografico
- 2) Spese connesse alla fornitura di beni e servizi resi da operatori economici localizzati in Piemonte;
- 3) Spese sostenute per strutture ricettive localizzate in Piemonte.

Entità e forma dell'agevolazione

Il bando mette a disposizione per l'annualità 2022 la somma di **Euro 903.315,80** in un'unica sessione.

Gli aiuti sono concessi come contributi a fondo perduto. Il contributo relativo alla domanda di finanziamento non può essere in ogni caso:

- inferiore a Euro 30.000,00.
- superiore a Euro 200.000,00.

Scadenza

La domanda deve essere inviata entro le ore 12.00 del 20/06/2022.